

MEC

JNAnews

SAMMSS

PUBLICATION DATE: 15 AUGUST 2021

মুন্ডা শিক্ষা কেন্দ্র ঐ ও সুন্দরবান আদিবাসী মুন্ডা মহিলা সমবায় সমিতি
যীশু নাম আশ্রম - ঈশ্বরীপুর, শ্যামনগর, সাতক্ষীরা

MEC (Munda Education Centre) & SAMMSS (Co-operative of the Tribal Women of the Sunderban)
Jesur Nam Ashram - Ishwaripur, Shyamnagar, Satkhira



Lipika Munda, prima che defluissero le acque

Dascio, 15 Agosto 2021

Cari Amici e Amiche,

quando il 26 Luglio sono partito da Dhaka per raggiunger l'Italia via Doha dovevo evidentemente essere "negativo" al tampone, altrimenti non mi avrebbero imbarcato... idem quando all'arrivo a Malpensa mi hanno fatto un altro tampone prima di lasciarmi proseguire per la mia abitazione a Dascio (Sorico) purché mi impegnassi a restarci in quarantena per 10 giorni.

Ma dopo 10 giorni risultai positivo al tampone di controllo. Salvo si trattasse di un falso positivo, con ogni probabilità la variante Delta la devo quindi aver contratta sull'aereo!

Grazie a Dio non ho mai avuto alcun sintomo e finalmente il 14 Agosto ad un ulteriore tampone sono risultato "negativo".

Però, alla data odierna, non posso ancora considerarmi un uomo "libero"! Perché mi hanno detto che anche se sono negativo... la libertà ufficiale mi deve essere accordata dall'ATS (Azienda della Tutela della Salute) di Sondrio e quindi... finché non mi arriva un "pass" che non so di che colore possa essere... io secondo le leggi in vigore devo in pratica continuare la quarantena.

Oggi è la Festa dell'Assunzione e dovendomene stare chiuso in casa ne approfitto per completare questa newsletter ed augurare a tutti

BUON FERRAGOSTO!

Ringrazio quanti mi hanno aiutato nella complicata burocrazia cibernetica per ottenere il "nulla osta" alla mia venuta in Italia dove conto di restare fino a tutto Ottobre, con la speranza anche di riuscire a farmi vaccinare, e tuttora mi stanno aiutando ad ottenere il "pass".

Ringrazio le mie sorelle e gli amici per avermi fornito ogni genere di necessità e di conforto durante la mia lunga quarantena.

Ringrazio Lella Kaki e Dino Kaka per avermi aiutato ad impaginare questa newsletter, con la quale desidero inviarvi il mio più cordiale saluto e fornire qualche informazione.

P. Luigi Paggi s.x.

LA GESTIONE DEL JNA DURANTE LA MIA ASSENZA

L'ultima volta che il sottoscritto si era assentato da Mundaland (Gennaio del 2019) la responsabilità di seguire la missioncina era caduta sulle spalle di un bravo giovanotto Bengalese e Cristiano Cattolico.

Questa volta il giovanotto non sarebbe più stato disponibile a sostituirmi per tre mesi e allora tra le ex selvaggette che erano state vari anni alla missione, ormai tutte rispettabili signore sposate e qualcuna di esse anche con prole, la signora Minoti Munda Rosario (questo il cognome di suo marito), la prima ragazza Munda che ormai 15 anni fa si ribellò ai genitori e fuggì da casa per evitare un matrimonio forzato e prematuro, ha dichiarato la sua disponibilità ad assumersi la responsabilità di seguire l'andamento del JNA fino al mio ritorno.

Minoti abita da ormai un anno e mezzo con il marito e i suoceri a 250 chilometri dalla Foresta del Sunderban (Foresta del Bengala in Italiano), dove i suoi genitori e parenti abitano tutt'ora.

Le motivazioni che Minoti ha espresso per assumersi questo impegno sono queste: vorrebbe in qualche modo esprimere la sua gratitudine tramite questo suo servizio per i benefici ricevuti durante gli anni di permanenza alla Missione. Inoltre, dato che sposando un giovanotto Bengalese e non Munda e per di più Cristiano e diventando lei stessa Cristiana qualcuno l'aveva accusata di aver tradito la sua gente e la religione della sua gente, con questo impegno Minoti vuole dimostrare che continua a fare parte della tribù dei Munda e vuole offrire il suo contributo al loro sviluppo umano e alla loro emancipazione sociale.

Un suo nipote, Milon Munda, un ragazzo di soli 15 anni ma molto maturo e responsabile per la sua giovane età, aiuterà la zia nel seguire l'andamento del Jisur Nam Ashram.

Esperto di computer e di ICT (Information and Communication Technology) Milon si tiene in contatto con il sottoscritto regolarmente o via email o via WhatsApp.

Anche tra i i tribali Munda del Sunderban qualcuno incomincia a capire che la moderna tecnologia serve anche per lavorare seriamente e non solo per divertirsi!



*Minoti Munda Rosario:
in questa questa foto del 14 Agosto potete notare che nel vialetto del JNA e
nell'orto non c'è più traccia dell'inondazione occorsa alla fine di Luglio (si veda
il capitolo seguente).*



Milon Munda

INONDAZIONE

Quest'anno le piogge monsoniche in Bangladesh sono state particolarmente violente e buona parte delle regioni agricole sono finite sott'acqua.

Ciò ha creato enorme disagio in generale per l'agricoltura, impedendo la stagionale piantumatura delle risaie, e chissà quale potrà essere il raccolto! Inoltre, nei villaggi più poveri – come quelli dei Munda, per esempio – catastrofico è stato l'impatto sull'approvvigionamento idrico ed alimentare.

Queste foto mi sono state inviate il 27 luglio da Milon Das, nipote di Minoti e mostrano quale fosse la situazione al JNA.

Per fortuna nel frattempo almeno al JNA l'acqua è refluita.



Milon Das mostra il "vialetto"



L'orto



La conigliera

Queste foto postate il 28 Luglio da Krishnapada Munda e mostrano la situazione a Burigoalini dove egli stesso abita.



Queste foto postate il 28 Luglio mostrano la situazione del cantiere nella Probashi Para.



LA PROBASHI PARA

Probashi Para significa *Villaggio dei migranti*... dato che tutti i mariti delle ragazze per cui sono state e saranno costruite quelle casette moderne lavorano nelle fabbriche tessili a Dhaka o dintorni.

Nel piano originario della Probashi Para erano in programma 13 casette. Il posto della tredicesima è stato occupato dalla nuova scuola che dovrebbe essere aperta tra un mese e così le 13 casette saranno solo 12.

Sei di queste sono già abitate da vari mesi. Cinque appartengono a ragazze Munda convolate a felici nozze (almeno si spera!), ovvero le signore Urmila, Chondona, Bahamoni, Phuldashi e Parul Munda. La sesta casa appartiene a Chompa Munda, ancora nubile.

Le altre due case in costruzione saranno presto abitate dalle signore Nilima e Sunita Munda.



La scuola in costruzione alla Probashi Para.

RIPRESA DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Quest'anno l'ONU ha deciso che la Giornata Internazionale dei Tribali (9 agosto 2021) avesse come tema:

LA SALVEZZA ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE (NON LASCIARE INDIETRO NESSUNO)

La Giornata è stata “celebrata” a Mundaland presso la sede della ONG Sundarbans Indigenous Munda Sangstha (SAMS) diretta da Krishnapada Munda e in tale occasione è stata letta dalla direttrice della SAMMSS (Nilima Munda) una lettera che ho inviato dall'Italia per invitare tutti i miei Collaboratori e Collaboratrici a riprendere senza indugi l'attività didattica, tenendo conto del fatto che da oltre 500 giorni il Governo ha chiuso tutte le scuole e non si sa quando le stesse saranno formalmente riaperte!

Ciò si sta traducendo in un gravissimo danno per i bambini e le bambine Munda.

A mio avviso - e me ne prendo la piena responsabilità - è possibile riprendere immediatamente l'attività didattica tenendo conto del fatto che a Mundaland la pandemia non ha finora mietuto vittime e i pochi casi di infezione si sono risolti in pochi giorni. La gente Munda osserva le misure di prevenzione molto più che nel resto del Bangladesh e nelle scuiolette può essere assicurato comunque un opportuno distanziamento.



Nilima legge la lettera.

Ecco quanto ho scritto nella mia lettera:

Carissimi,

quest'anno il tema della Giornata Tribale Internazionale è molto bello e anche molto importante!

Da quasi un anno e mezzo quelli che sono rimasti indietro tra la vostra gente sono i bambini del villaggio che andavano a scuola, che avrebbero dovuto andare a scuola ma non hanno potuto andarci a causa del Covid 19.

In questa situazione sono stati gravemente danneggiati.

E nessuno sa quando riapriranno le scuole!

Inoltre, anche se le scuole riaprissero, tutti sanno che la qualità dell'istruzione nelle scuole di villaggio è molto bassa.

Diversi mesi fa un ragazzo di Kalinchi è venuto al Jisur Nam Ashram. Doveva essere in classe otto. Non riusciva nemmeno a leggere il libro di Bangla della quinta classe. E non dirò nulla del suo inglese. Non aveva ancora imparato le lettere dell'alfabeto inglese!

Un altro ragazzo veniva da Gabura: era più o meno nella stessa situazione.

Un ragazzo e una ragazza sono venuti da Tala. Dovevano essere in classe sette... ma il loro livello era così basso che avrebbero dovuto essere tenuti in classe quattro.

Non dirò nulla del "terzetto-rotno" che è venuto da Bethkali... uno dei tre "rotnos"[gioielli, ndr] è la figlia di Tarapodo che è molto desiderosa di imparare...

Ma chi insegnerà a tutti questi ragazzi e ragazze che sono stati così danneggiati... se non possono imparare non è colpa loro!

Ecco perché ho consigliato a Krishnapada e agli operatori della SAMS di chiamare tutti gli studenti che hanno potuto frequentare il college per celebrare la Giornata Tribale Internazionale e discutere tra i partecipanti cosa si può fare affinché la scuola e l'istruzione dei bambini del villaggio tribale possano essere riavviate il prima possibile.

Non dovrete mai dimenticare queste semplici parole:

LA SALVEZZA ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE

L'unico modo per la promozione umana e lo sviluppo sociale per il vostro popolo e per tutti gli altri popoli come il vostro nell'immenso subcontinente indiano sarà attraverso l'ISTRUZIONE.

Per riavviare una sorta di "shikkar obhijan" [campagna educativa, ndr] tra la vostra gente, suggerirei questi pochi passaggi pratici:

- 1- *Inviare più bambini (sia maschi che femmine) dalla classe quinta alla classe sei al Jisur Nam Ashram dove si possono tenere le lezioni ogni giorno.*
 - 2- *Fate lo stesso a "Probashi Para" dove entro la fine di questo mese una nuova scuola dovrebbe aprire le porte ai bambini provenienti da Dhumghat-Taranipur e Betkhali e forse anche da Kalinchi. In tal caso potrebbe essere aperto per loro un piccolo imbarcadero. Gli insegnanti per gestire questa scuola sono già stati trovati.*
 - 3- *Il denaro per gestire questo nuovo progetto educativo in qualche modo è già disponibile: ci sono 100.000 Taka o giù di lì presso l'Agrani Bank a Bonshipur e 500.000 Taka sono in una banca a Shamnagar come deposito vincolato.*
 - 4- *La sala dell'ufficio della SAMS potrebbe essere trasformata in un'aula scolastica per i bambini di Monsur Garage e Nuton Sripolkati e Sanjay: Krisno, Taposh e Tarapodo potrebbero insegnare loro.*
- Non dimenticate quel proverbio importante: dove c'è una volontà c'è un modo: iccha takle upae hoe!*

E non dimenticate mai che i principali operatori per la promozione sociale e lo sviluppo umano del vostro popolo siete VOI e solo VOI.....VOI STESSI!



Tre Maestrine, da sinistra a destra: Oporna, Joysree, Chompa



Gli alunni di Joysree



Un gruppo "coloratissimo" al JNA